



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROV VEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA

UFFICIO DELLA SEGRETERIA E DEGLI AFFARI GENERALI

PRAP SICILIA
N. Prot. 009653-S/III
Palermo, 5/2/2008

Viale Regione Siciliana Sud-Est 1555
90128 Palermo
Tel 091/7799111 - Fax 091/7799400

TRASMISSIONE VIA FAX

Alla Segreteria Regionale O.S. C.G.I.L. F.P. /P.F.
Via Casella, 7 90145
(FAX n° 091/6813152)
E-mail: fp.sicilia@mail.cgil.it
E-mail: rosario.diprima@tin.it

PALERMO

E, per conoscenza

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
- Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Al Direttore della Casa Circondariale di

SIRACUSA

Al Direttore della Casa Reclusione di

NOTO

232

OGGETTO: Nota O.S. C.G.I.L. n° senza del 30 gennaio 2008 "La CGIL denuncia: attacco alla democrazia rappresentativa";
Nota O.S. C.G.I.L. n° senza del 31 gennaio 2008

Si fa riferimento alle note citate in oggetto, con le quali codesta O.S. ha lamentato che, durante le trattative relative al F.E.S.I. 2007, le Direzioni degli Istituti di Siracusa e Noto avrebbero ".....violato le norme generali della contrattazione", aggiungendo che avrebbero messo in pregiudizio la propria immagine "....disconoscendone la maggiore rappresentatività in quanto assieme ad altra O.S. era in grado di superare il previsto 51% per la validità della sottoscrizione degli accordi...".

Al riguardo, premesso che nel caso in esame la titolarità della contrattazione era di competenza delle suddette Direzioni e che questo Provveditorato non ha alcuna competenza, si prende atto che le note succitate non sono del tutto prive di fondamento.

Si ritiene comunque che la questione relativa alla rappresentatività necessita di alcuni chiarimenti.

Al riguardo, si rileva innanzitutto che la rappresentatività a livello locale è un dato variabile in quanto connesso a situazioni contingenti e come tale può determinare la maggioranza assoluta di una sigla all'atto della stipula di un accordo decentrato e successivamente la perdita di titolarità della medesima nei seguenti accordi.

Se quindi il ricorso al calcolo della rappresentatività a livello nazionale potrebbe costituire di per sé una tutela per il solo fatto che nessuna sigla rappresenta la maggioranza assoluta del personale sindacalizzato a livello nazionale, è pur vero che sembra maggiormente rispondente all'attuale sistema di democrazia rappresentativa il raggiungimento di un accordo non solo in relazione al grado di rappresentatività locale delle sigle ammesse alle trattative, ma anche al fatto che acconsentano alla stipulazione dell'accordo il maggior numero possibile delle stesse.

In altre parole, le suddette Direzioni in quanto titolari della contrattazione avrebbero dovuto arrivare ad un accordo capace di contemperare la necessità di coinvolgere le OO.SS. maggiormente rappresentative (anche con riferimento ai dati nazionali) e nel contempo il maggior numero di OO.SS. presenti.

Tanto premesso, si fa presente che le Direzioni citate sono state messe a conoscenza di quanto sopra per le iniziative di propria competenza.

IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Gianfranco De Gesti

I. Faraone

R.

H. DEL 05 FEB. 2008